



## Comunicato stampa

Informazioni: +41 61 280 8188  
press@bis.org  
www.bis.org

24 giugno 2020

---

### **La BRI incoraggia le banche centrali a continuare ad adattarsi alla sfida dei pagamenti digitali**

- La rapida riorganizzazione dei servizi di pagamento richiede che le banche centrali continuino ad evolversi per garantire la sicurezza e l'integrità dei sistemi di pagamento
- I cambiamenti in corso stanno suscitando interesse nelle valute digitali delle banche centrali (CBDC), che meritano di essere prese in considerazione come mezzo di pagamento supplementare
- La pandemia di Covid-19 ha stimolato i pagamenti senza contatto, evidenziando al contempo le carenze dei sistemi di pagamento, soprattutto per le fasce di popolazione più povere e non bancarizzate

Le banche centrali, in quanto garanti della sicurezza e dell'integrità del sistema dei pagamenti, devono continuare ad evolversi per far fronte alla sfida di una rapida accelerazione dell'innovazione digitale, scrive la Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) nella sua *Relazione economica annuale*.

In un capitolo speciale dedicato alle banche centrali e ai pagamenti nell'era digitale, la BRI analizza le implicazioni della radicale trasformazione dei sistemi di pagamento avvenuta negli ultimi anni. Essa esamina anche l'impatto della pandemia di Covid-19 sulle abitudini di pagamento.

"Poiché le innovazioni sorgono sempre più spesso al di fuori della tradizionale struttura a due livelli costituita dalle banche centrali e dalle banche commerciali, è essenziale che i responsabili delle politiche affrontino le sfide poste da queste novità per mantenere l'integrità del sistema dei pagamenti", ha affermato Hyun Song Shin, Consigliere Economico e Capo della Ricerca della BRI. "Il settore privato è perfettamente in grado di attingere all'ingegno e alla creatività per



servire meglio i clienti, ma il modo migliore per farlo è basandosi sulle solide fondamenta delle banche centrali".

Le banche centrali svolgono un ruolo cruciale nella salvaguardia del sistema dei pagamenti, sostenendo la fiducia nella moneta, e fornendo così il mezzo di regolamento al dettaglio (per il consumatore) e all'ingrosso (per le istituzioni finanziarie) più sicuro possibile. Il loro operato come infrastrutture pubbliche e la promozione dell'interoperabilità e della concorrenza sono altri elementi chiave per servizi di pagamento accessibili, a basso costo e di alta qualità.

Ma le banche centrali devono anche promuovere l'innovazione per contribuire ad affrontare le carenze del sistema e garantire che le famiglie e le imprese abbiano accesso a una serie diversificata di metodi di pagamento sicuri ed efficienti. Un'opzione che si colloca alla frontiera delle opportunità offerte dalle politiche è l'emissione di CBDC, che potrebbero offrire un nuovo mezzo di pagamento sicuro, affidabile e ampiamente accessibile.

"Le banche centrali di tutto il mondo stanno intensificando gli sforzi per studiare le CBDC con l'obiettivo di creare strumenti di regolamento sicuri e affidabili per le transazioni nell'economia digitale, sia all'ingrosso sia al dettaglio", ha dichiarato Benoît Cœuré, Responsabile dell'Innovation Hub della BRI. "Parallelamente, il coordinamento internazionale delle politiche può garantire che tutti i progressi nei sistemi di pagamento facilitino una maggiore efficienza, l'integrazione transfrontaliera, la sicurezza, l'inclusione finanziaria e l'innovazione".

La Relazione analizza anche l'effetto della pandemia sui pagamenti al dettaglio, concentrandosi sulle disparità di accesso per le fasce di popolazione più povere e non bancarizzate. Essa evidenzia, come rivelato da uno studio, l'impennata dei pagamenti senza contatto da poco più del 27% in settembre a oltre il 33% delle transazioni con carta, nonché la rapida crescita dell'e-commerce, il calo delle transazioni transfrontaliere e una prevista diminuzione del 20% delle rimesse dei migranti.

Questo capitolo speciale viene pubblicato il 24 giugno, seguito dalla *Relazione economica annuale 2020* completa e dalla *Relazione annuale 2019/20*, il 30 giugno.

Nota per i redattori:

L'Innovation Hub, istituito nel 2019, ha l'obiettivo di individuare e sviluppare analisi approfondite sulle tendenze strategiche della tecnologia che incidono sulle banche centrali; di elaborare beni pubblici nell'area tecnologica orientati a migliorare il funzionamento del sistema finanziario globale; e di fungere da punto nevralgico per una rete di esperti di banche centrali in materia di innovazione. Nell'ambito della fase iniziale di attuazione, sono stati istituiti Hub Centres a Hong Kong SAR, Singapore e Svizzera. Altre sedi saranno aggiunte in una seconda fase.